



Università
degli Studi
di Palermo

Rapporto annuale 2025 di riesame Corso di Dottorato di ricerca STUDI DI GENERE

DECRETO DELLA COORDINATRICE: 26 FEBBRAIO 2026

Data approvazione in Collegio dei docenti del dottorato: 3 MARZO 2026



Premessa

Gruppo di Riesame:

Composizione della Commissione Assicurazione della qualità del corso di dottorato di ricerca:

Laura Lorello, prof.ssa Elisa Cavasino; dott.ssa Roberta Di Gregorio; dott.ssa Alice Stillone;

Sono stati consultati inoltre: tutti i dottorandi di ogni ciclo

SINTETICO COMMENTO AGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO (Rif. TABELLA 1 allegata. Il commento dovrà far emergere punti di forza e aree di miglioramento)

Il dottorato di ricerca in Studi di genere è al IV anno di attivazione (è stato attivato nel XXXVIII ciclo di dottorato, A.A. 2022/2023). Per tale ragione, si è potuto tenere conto soltanto dei dati relativi ai primi 4 anni di attivazione del dottorato, cioè al primo quadriennio di attivazione. Alcuni indicatori non sono applicabili perché ancora non ci sono dottori di ricerca.

L'indicatore dell'attrattività è un punto di forza. Anche nell'ultimo ciclo la percentuale di dottorandi/e che hanno ottenuto il titolo di laurea in atenei diversi da unipa è superiore alla media nazionale e regionale.

L'indicatore che misura i soggiorni all'estero di dottori di ricerca non è applicabile, ma il dato relativo ai dottorandi attivi è già positivo: per il XXXVIII ciclo, il 90% dei dottorandi ha già trascorso almeno 3 mesi all'estero; per il XXXIX ciclo il 90%; per il XL ciclo il 10% ha trascorso un minimo di 3 mesi all'estero. Per il XLI ancora nessun dottorando si è recato all'estero. Non è nemmeno pertinente l'indicatore che misura i dottori di ricerca che hanno svolto ricerca presso istituzioni italiane e/o all'estero.

Tutti i dottorandi iscritti al II ed al III anno con borse PNRR PA hanno già individuato sedi del tirocinio idonee a svolgere il percorso previsto per le borse PNRR PA e anche coerenti con l'oggetto della loro ricerca, e molti dottorandi del I anno hanno già concluso positivamente l'attività di tirocinio, che è anche stata di utilità per le PA coinvolte (es. Tirocinio presso il Tribunale di Trapani per un dottorando con temi di ricerca sulla violenza di genere che ha svolto attività preparatorie alla redazione di provvedimenti giurisdizionali; tirocinio presso il Comune di Milano per definire i contenuti del regolamento ALIAS per dottoranda con temi di ricerca sull'identità di genere; tirocinio presso la Commissione territoriale per il diritto d'asilo di Palermo; Tirocinio presso il Comune di Palermo per definire il Bilancio di genere; tirocinio presso il SerD; tirocinio presso il Policlinico Universitario "P. Giaccone" di Palermo).

Quasi tutti i dottorandi hanno già individuato le sedi del loro soggiorno di ricerca all'estero ed alcuni hanno già concluso il periodo di ricerca presso le istituzioni che li hanno ospitati (cfr. doc allegato con elenco dottorandi e rispettive sedi di soggiorno all'estero).

Rispetto alle borse finanziate dall'esterno anche l'ultimo ciclo conferma l'andamento del precedente triennio, con valori molto superiori alla media nazionale e regionale, risultano dunque un altro punto di forza del dottorato. Probabilmente questo è un punto da osservare con attenzione nel prossimo futuro, in vista dell'esaurimento dei fondi PNRR.

Nemmeno l'indicatore che misura il rapporto tra prodotti della ricerca e dottori degli ultimi tre cicli è pertinente, ma anche in questo caso i dati sulle pubblicazioni dei dottorandi sono positivi (confronta allegato elenco con pubblicazioni e partecipazione a conferenze dei dottorandi).

Oltre al sistema di rilevazione della qualità previsto in Ateneo, è stato sviluppato un sistema interno al dottorato mediante il quale si rilevano e si discutono le opinioni dei dottorandi nel corso di un incontro con la coordinatrice del dottorato, aperto anche ai componenti del Collegio dei docenti. L'organizzazione dell'attività didattica del dottorato risponde agli obiettivi degli indicatori "Presenza di un sistema di rilevamento delle opinioni dei dottorandi" ed "Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di ricerca". Come si può vedere nel quadro seguente, la partecipazione ai questionari è un punto di debolezza.

ANALISI DEGLI ESITI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEI DOTTORANDI (accesso ai risultati tramite portale docenti Unipa)

Riguardo alla rilevazione dell'opinione dei dottorandi/e c'è stato un grave problema. Nella rilevazione 2024/2025 per il XXXVIII ha partecipato il 100% dei dottorandi e per il XXXIX ciclo predisposta dall'Ateneo si registra la partecipazione del 77% dei dottorandi, mentre la partecipazione del secondo anno 39° ciclo risulta 1 partecipante e per il primo anno del 40° ciclo soltanto 3.

Alcuni dottorandi dichiarano di non avere ricevuto alcuna mail sulla rilevazione. Sembra necessario che l'Ateneo raggiunga in modo più capillare i dottorandi per la rilevazione e che siano valorizzati maggiormente modelli e buone pratiche interne ai dottorati rispetto alle rilevazioni centralizzate.

Ad ogni modo, il dottorato ha strutturato ed affiancato un circuito interno ben strutturato e a regime di rilevazione, valutazione ed integrazione delle opinioni dei dottorandi sulle attività e sul funzionamento del dottorato.

Dalla raccolta delle opinioni dei dottorandi, avvenuta anche attraverso incontri con cadenza trimestrale (autunno ed inverno), rivolti alla programmazione ed alla valutazione delle attività didattiche già svolte, è emersa la necessità di irrobustire la struttura amministrativa di supporto del dottorato specialmente per la parte dedicata alla costituzione degli accordi per i tirocini su borse PNRR PA; per la rete delle relazioni internazionali volte a realizzare il periodo di soggiorno di ricerca obbligatorio di 6 mesi presso istituzioni accademiche e di ricerca non italiane e per le attività



comuni e trasversali ai corsi di dottorati.

In passato era emersa anche la necessità di strutturare in modo più corposo le attività formative di base relative alla metodologia della ricerca soprattutto per i dottorandi con tesi di taglio non giuridico.

Sono state intraprese azioni correttive introducendo un corso di metodologia della ricerca sociale; corsi sui classici negli studi di genere; un più consistente intervento e partecipazione dei dottorandi alle attività didattiche con loro presentazioni.

Fra i punti di debolezza dell'attività didattica proposta: dovrà essere ulteriormente valorizzata l'interdisciplinarietà nei singoli corsi e dovranno essere potenziati i contributi di alcune aree disciplinari (storia, antropologia).

MONITORAGGIO RELATIVO ALL'ALLOCAZIONE DEI FONDI PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE E DI RICERCA DEI DOTTORANDI NONCHÉ ALLE MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEI FONDI

Oltre ai fondi per attività formative destinati dall'Ateneo al funzionamento del dottorato il collegio si è servito di fondi di ricerca di Ateneo destinati a progetti di internazionalizzazione (bando CO.Ri cui il dottorato di ricerca ha partecipato anche per la terza volta nel 2025) e di fondi di ricerca di singoli docenti che compongono il collegio dei docenti (fondi Co.Ri; FFR; PRIN). Solo grazie a questi fondi aggiuntivi è stato possibile l'organizzazione del Corso Intensivo Invernale (febbraio 2025), sul tema "Genere, medicina e diritti nella sfera riproduttiva" e la vicinissima "Spring Course" di aprile 2026. Si segnala che le recenti modifiche alle procedure di contabilità e bilancio dell'Ateneo hanno fatto incrementare in modo notevole i costi organizzativi e finanziari dell'attività didattica. Il Corso Intensivo estivo è stato realizzato a giugno 2025 presso l'università degli studi di Catania, ed è stato finanziato anche con un contributo del Dipartimento di giurisprudenza dell'Università degli studi di Catania.

I dottorandi che sono andati all'estero hanno chiesto la maggiorazione della borsa del 50%.

La quota del 10% a disposizione dei dottorandi è stata utilizzata da x dottorandi per y % e con finalità di supporto ai viaggi all'estero o partecipazione a convegni?

SINTESI DEGLI ESITI DELLE AZIONI MIGLIORATIVE INTRAPRESE LO SCORSO ANNO

Per ciascun obiettivo:

- *numero e descrizione dell'obiettivo*
- *azioni intraprese*
- *stato di avanzamento (riportare il valore dell'indicatore di riferimento in relazione al target e le relative modalità di verifica utilizzate)*

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO (ripetere per ciascun obiettivo)

Obiettivo n. 1	Interdisciplinarietà nella didattica
Area di miglioramento	Incremento apporto aree non giuridiche alla didattica
Azioni da intraprendere	Realizzazione workshop e seminari
Indicatore/i di riferimento	Numero di lezioni/seminari
Responsabilità	Coordinatore del dottorato e collegio dei docenti
Risorse necessarie	Fonti di finanziamento del dottorato
Tempi e scadenze	Conclusione A.A. 2025/2026

Obiettivo n. 2	Internazionalizzazione
Area di miglioramento	Incremento esperti esterni nel Collegio dei docenti
Azioni da intraprendere	Collegio dei docenti – inserimento esperti
Indicatore/i di riferimento	Numero di esperti esterni
Responsabilità	Coordinatore del dottorato; collegio dei docenti del dottorato
Risorse necessarie	Network scientifico



Tempi e scadenze	<i>Conclusione accreditamento XLI ciclo</i>
-------------------------	---

Obiettivo n. 4	<i>Fonti di finanziamento delle attività del dottorato</i>
Area di miglioramento	<i>Incremento apporto finanziario esterno alla didattica ed alla ricerca</i>
Azioni da intraprendere	<i>Realizzazione workshop e seminari - social engagement – partecipazione a bandi</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di workshop e seminari – Numero di submission per bandi competitivi</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del dottorato, collegio dei docenti, dottorandi</i>
Risorse necessarie	<i>Fonti di finanziamento del dottorato (politiche di bilancio di Ateneo)</i>
Tempi e scadenze	<i>Conclusione A.A. 2026/2027</i>

Obiettivo n. 3	<i>Irrobustimento struttura amministrativa di supporto al dottorato</i>
Area di miglioramento	<i>Incremento personale amministrativo dedicato alla comunicazione web/social</i>
Azioni da intraprendere	<i>Richiesta di intervento sul sito web del dottorato Monitoraggio attività di comunicazione delle attività del dottorato</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>(Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica. Ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori del PS di Dipartimento)</i>
Responsabilità	<i>Dipartimento/Ateneo</i>
Risorse necessarie	<i>Webmaster – tecnologie della comunicazione</i>
Tempi e scadenze	<i>Accreditamento 2027</i>

SINTETICA AUTOVALUTAZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO (L'autovalutazione deve fare riferimento di punti di attenzione del modello AVA 3: D.PHD.1; D.PHD.2; D.PHD.3)

- *Il progetto formativo è stato aggiornato, tenuto conto dell'evoluzione culturale e scientifica e grazie al confronto con le PI e avvalendosi delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi?*
- *Le attività di formazione sono state coerenti con gli obiettivi formativi?*
- *Si è coltivata la interdisciplinarietà, multidisciplinarietà, transdisciplinarietà? Come?*
- *È stata garantita la visibilità del progetto nella pagina web dedicata?*
- *È stato pubblicato il calendario delle attività prima dell'inizio dell'anno accademico?*
- *Sono stati perseguiti obiettivi di mobilità e internazionalizzazione (scambio di docenti e dottorandi, titoli doppi, etc.)?*
- *È stato previsto un calendario delle attività formative adeguato in termini quantitativi e qualitativi?*
- *I dottorandi hanno partecipato a convegni, workshop, in generale a eventi scientifici (anche in qualità di relatori)?*
- *Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca?*



➤ *Il dottorando svolge periodi di studio presso istituzioni nazionali o estere?*

La struttura consorziata del dottorato consente la partecipazione molto elevata di docenti di diverse università e istituzioni di ricerca (Accademia interamericana dei diritti, brasiliani, ecc) alla costruzione del progetto formativo (numero totale di docenti di x università diverse). Inoltre, le attività di formazione hanno visto coinvolti non solo docenti stranieri, ma anche esperti del settore (magistrati) con i quali è stato possibile discutere e coprodurre le attività didattiche. Sono stati organizzati incontri con gli stakeholders nell'ambito dell'attività del dottorato. Inoltre la scuola di dottorato ha avviato questo percorso.

Risulta soddisfacente invece l'integrazione dei dottorandi nel collegio e nelle attività di formazione. In ogni attività formativa sono state previste e realizzate presentazioni dei dottorandi che consentono loro di riflettere su temi di ricerca di loro interesse anche ai fini della pubblicazione dei risultati della ricerca in dialogo con i colleghi e con i docenti partecipanti ai corsi e afferenti al collegio dei docenti. Una proposta proveniente dai dottorandi ha preso forma in una serie di incontri intitolati "attivismo ed accademia" ed ha previsto in questa prima fase incontri con appartenenti al mondo dell'attivismo femminista ed LGBTQ+ per consentire l'avvio di un dialogo con gli stessi ed un confronto con l'accademia. Tutte queste iniziative sono state ritenute dai dottorandi, dai docenti e dai partecipanti come molto importanti per la qualità della didattica e della ricerca nell'ambito del dottorato.

Il carattere trasversale del dottorato ha consentito e consente il costante aggiornamento del progetto formativo, realizzato attraverso un dialogo costante e proficuo con le parti interessate e con l'apporto fattivo e continuo dei dottorandi. Ciò rappresenta uno dei più rilevanti punti di forza del dottorato. I temi oggetto dei corsi intensivi sono stati definiti su queste basi e i dottorandi stessi hanno preso parte in modo attivo e costruttivo alle stesse in qualità di relatori, discutendo, con interventi molto pertinenti ed interessanti su diversi profili trattati.

La struttura delle attività formative appare essere pienamente coerente con gli obiettivi formativi.

La interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà sono strutturali a questo corso di dottorato al quale convergono x aree e y settori scientifico disciplinari. Inoltre i dottorandi partecipano alle attività trasversali proposte dalla Scuola di dottorato.

È stata garantita la visibilità del progetto nella pagina web dedicata nei limiti in cui la struttura amministrativa ed il portale di ateneo lo hanno consentito.

È stato pubblicato tempestivamente il calendario delle attività prima dell'inizio dell'anno accademico, che risulta adeguato in termini quantitativi e qualitativi. Avendo molti studenti residenti nelle sedi delle università consorziate la formula dei corsi intensivi appare adeguata allo scopo.

Sono stati perseguiti obiettivi di mobilità e internazionalizzazione (scambio di docenti e dottorandi, titoli doppi, etc.) anche attraverso il progetto Co.Ri. (invito a tenere lezioni) e mediante accordi per rilascio del doppio titolo con Università spagnole.

I dottorandi hanno partecipato a convegni, workshop, in generale a eventi scientifici (anche in qualità di relatori) e sono state autorizzate diverse partecipazioni a summer school e a convegni e workshop in cui i dottorandi sono stati relatori/relatrici. Nell'ultimo anno i dottorandi hanno preso o stanno per prendere parte a moltissimi eventi scientifici, fra i quali si segnalano (rappresentativi delle diverse aree disciplinari del dottorato):

Greenwich University, Middlesex, ARU (UK), Credibility and Vulnerability of Asylum Seekers according the Institutions: the case of Migrant Women in Sicily, relatrice Federica Festa

Goldsmith University (UK) Institutional Perceptions of Asylum Claims: Examining the Challenges Faced by Migrant Women in Sicily, relatrice Federica Festa

IIAS-DARPG India Conference 2025

10-14th February "Next Generation Administrative Reforms: Empowering Citizens and Reaching the Last Mile", relatrice Clara Filiberto

Panel online: Social Innovation, Commons and Administration. Intervento dal titolo: "Gender equality as a common good. Using participatory gender budgeting to "manage" gender equality in the perspective of co-administration", relatrice Clara Filiberto

Panel No.11: Digital Transformation and Artificial intelligence: Legal issues in Public Administration. Intervento dal titolo: "Gender-responsive public procurement. Contributions (and limits) of digitalization and automatization of public contracts procedures in Italy", relatrice Clara Filiberto

Ciclo di seminari organizzato dal Dottorato in Pluralismi giuridici "Persone, imprese, mercati - ordinamenti giuridici e tutele multilivello". Intervento dal titolo "La cittadinanza di genere nel costituzionalismo multilivello".

Relatore nella roundtable "decolonize research" nell'ambito della conferenza "Study days on Social Movements and Political Participation" presso la Scuola Normale Superiore, Firenze, 16-17 maggio 2024, Davide Curcuruto

International Seminar – European and International Criminal Law Human Rights in Criminal Proceedings, Charles University, Prague, Czech Republic, 22 – 25 ottobre 2024, relatore Edoardo Licata

Per quanto riguarda lo svolgimento di periodi di studio presso istituzioni nazionali o estere si segnalano:

Dottorandi di II e III anno: CUNY University of New York; University of Middlesex (UK); Università di Danzica

(Uniwersytet Gdański) Polonia; Max Planck Institut Heidelberg (Germania); Université de Lorraine, Nancy (Francia); Universidade católica Portuguesa, Porto (Portogallo); UBA-Universidad de Buenos Aires, Argentina; Universidad de Málaga.

Oltre a quanto indicato nel primo quadro, sul piano dell'internazionalizzazione, sono state intraprese azioni per quanto riguarda la rete di ricerca internazionale partecipando a bandi erasmus KA1 in modo da consentire ai dottorandi che intendono svolgere attività di ricerca in sedi accademiche extra UE di poter intraprendere tale percorso nell'ambito di un accordo di cooperazione già strutturato.

Per consolidare la proiezione internazionale del dottorato, che ha già attivo un accordo di finanziamento per 1 borsa di dottorato con un centro di ricerca in Messico, sono state avviate interlocuzioni per concludere accordi simili ed è stato concluso per il XLI ciclo l'Accordo con UFPR (Universidad Federal do Paraná, BR).

Si ritiene che le risorse in dotazione per i dottorandi debbano essere incrementate, visto il crescente costo sia del materiale bibliografico che dei soggiorni di ricerca e i costi organizzativi della nuova piattaforma per gli acquisti di Ateneo che ha rallentato le procedure per l'organizzazione di ogni genere di evento formativo.

Punto di debolezza è la struttura amministrativa di supporto dei dottorati di ricerca presso l'Amministrazione centrale, con poche unità di personale e la scarsità delle risorse per il finanziamento di base (di ateneo) delle attività del dottorato.

Punto di debolezza è anche il supporto alla comunicazione web e la struttura della pagina web del dottorato, non di facile intellegibilità e carente sul piano del design.

Resta ferma la necessità di irrobustire la struttura amministrativa di supporto del dottorato specialmente per la parte della comunicazione web; per quella dedicata alla costituzione degli accordi per i tirocini su borse PNRR PA; per la rete delle relazioni internazionali volte a realizzare il periodo di soggiorno di ricerca obbligatorio di 6 mesi presso istituzioni accademiche e di ricerca non italiane e per le attività comuni e trasversali ai corsi di dottorati.

Per ciascun punto di debolezza individuato, una volta identificate le cause, è necessario individuare le conseguenti azioni correttive da riportare nella seguente tabella **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO (ripetere per ciascun obiettivo)

Obiettivo n. 1	Incontri con stakeholders
Area di miglioramento	Didattica e organizzazione attività del dottorato
Azioni da intraprendere	Incrementare nr. incontri
Indicatore/i di riferimento	Numero incontri per anno
Responsabilità	Coordinatore/Collegio dei docenti
Risorse necessarie	Professori, dottorandi, sede fisica
Tempi e scadenze	A.A.2025/2026

Obiettivo n. 2	Sistema AQ del dottorato
Area di miglioramento	AQ del dottorato e dell'Ateneo
Azioni da intraprendere	Incrementare integrazione
Indicatore/i di riferimento	Partecipazione dottorandi a rilevazione di Ateneo
Responsabilità	Coordinatore/dottorandi
Risorse necessarie	Professori, dottorandi, sede fisica
Tempi e scadenze	A.A.2026/2027